

Il giudizio degli osservatori politici di Hanoi sul discorso di mercoledì

Le proposte di Nixon non mirano a restituire la pace al Vietnam

Esse eludono i due punti fondamentali: ritiro incondizionato delle truppe d'aggressione e problema dell'autorità che nel Sud Vietnam dovrà avviare la soluzione politica — Conclusa la farsa in Cambogia: Lon Nol proclama la repubblica



Tang Kauk Cambogia un soldato dell'esercito fanfocci di Phnom Penh viene trasportato verso un ospedale da campo, Tang Kauk, a 50 chilometri dalla capitale cambogiana, è uno dei centri maggiormente investiti dall'offensiva dei patriotti del Fronte unito cambogiano

Dal nostro inviato

HANOI 9
Gli osservatori politici di Hanoi hanno espresso il presidente Nixon benedicendo il suo primo o il Vietnam non hanno potuto fare a meno di rilevare immediatamente due cose: il presidente USA ha accettato di restituire la pace al Vietnam, e ha spondere i molti oneri posti a presentarsi tre settimane prima a Parigi dalla signora Binh a nome del governo rivoluzionario provvisorio e ha poi fatto un passo in avanti dalle elezioni americane con un scelta dei tempi che rivela una tenace presenza più la scadenza elettorale che il ristabilimento della pace.

Dal nostro inviato

MOSCA 9
Solo oggi è stato comunicato ufficialmente che Pompidou ha trascorso la giornata di ieri al cosmodromo di Baikonur nel settore del "vestire" per il volo. Il nuovo aereo di linea sovietica è stato lanciato con successo in volo e il cosmodromo ha visto la città dello spazio con un nuovo volto. Il cosmodromo ha visto il volo di un aereo di linea sovietica e il cosmodromo ha visto il volo di un aereo di linea sovietica.

Pompidou al cosmodromo di Baikonur

«Ho visto cose meravigliose»

«Punti di vista concordanti» sulla necessità di risolvere i conflitti attraverso i negoziati - Commento della Pravda sull'amicizia e la collaborazione tra Mosca e Parigi

Dalla nostra redazione

MOSCA 9
Il cosmodromo di Baikonur è stato il teatro di un evento che ha trascorso la giornata di ieri al cosmodromo di Baikonur nel settore del "vestire" per il volo. Il nuovo aereo di linea sovietica è stato lanciato con successo in volo e il cosmodromo ha visto la città dello spazio con un nuovo volto. Il cosmodromo ha visto il volo di un aereo di linea sovietica e il cosmodromo ha visto il volo di un aereo di linea sovietica.

Conclusa la visita della prima delegazione parlamentare della RDT in Italia

Conclusa la visita della prima delegazione parlamentare della RDT in Italia

Con un cordiale incontro con il presidente della Camera, il ministro degli Esteri e il presidente del Consiglio, la delegazione della RDT ha concluso la sua visita in Italia.

Dalla nostra redazione

ROMA 9
Il presidente della Camera, il ministro degli Esteri e il presidente del Consiglio, hanno ricevuto con cordialità la delegazione della RDT. Il presidente della Camera ha espresso il suo apprezzamento per la visita e ha augurato un buon proseguimento del viaggio.

Israele minaccia di riprendere le ostilità

In una intervista concessa a "l'Unità" il primo ministro israeliano Golda Meir ha prospettato apertamente una ripresa delle ostilità contro la RAR in relazione con la questione del ristretto spostamento di missili sulla riva occidentale del Canale di Suez. Golda Meir dichiara che Israele intende prolungare la guerra il più a lungo possibile, ma aggiunge che essa non ha intenzione di riprendere le ostilità se il problema della chiusura dello stretto di Tiran nel maggio 1967 non è risolto. Golda Meir ha anche detto che il suo governo non ha intenzione di riprendere le ostilità se il problema della chiusura dello stretto di Tiran nel maggio 1967 non è risolto.

Rinvio "sine die" il dibattimento sul progetto di programma del PC

PROCESSO AL KPD: l'Accusa in difficoltà ha abbandonato l'aula

Il compagno Reimann sottolinea che molti dei punti del programma sono già patrimonio degli ultimi sviluppi politici nella RFT

Dal nostro inviato

FELSBERG 9
Cominciato ieri in sordina in questo angolo dell'estremo nord della Germania federale dinanzi alla corte di Pilsberg il processo contro il progetto di programma della KPD (vecchio partito comunista tedesco) si è risolto stamane clamorosamente con l'abbandono del dibattimento senza data di nuovo con la «fuga» della pubblica accusa. A questo epilogo sono state le ragioni: l'assenza di un imputato, l'assenza di un imputato, l'assenza di un imputato.

del tribunale di Pilsberg e chiamandolo a pronunciarsi di nuovo in conformità per la confisca del programma al documento programmatico della KPD e risultato oggi ad essere il solo imputato essendo i suoi redattori nel frattempo ammassati sicché abbiamo assistito all'incapace ma reale situazione di un processo contro delle idee. Ma davanti alla confusione e all'immensità delle materie probatorie offerte dalla difesa che metteva in luce tra l'altro come in molte casi queste idee fossero state espresse anche da uomini e comunisti politiche ben lontane dalla KPD abbiamo avuto come conclusione la fuga della pubblica accusa che ha ritenuto l'argomento della difesa un ostacolo alla colpevolezza di Karlsruhe. Pertanto l'accusa si è resa latitante abbandonando l'aula. Dal canto suo il tribunale dopo una lunghissima camera di consiglio ha dichiarato l'assoluzione del processo senza fissare una data di rinvio. La situazione appare ora in certa e la difesa ha avanzato dubbi di legittimità circa la confusione avvitata. Non vi sono dubbi tuttavia a prescindere dal caso giudicato che certamente metterà a rinvio il mondo giuridico e politico finora rimasto silenzioso sul fatto politico di fondo. Esso è stato messo in luce nel corso di una conferenza stampa da giuristi, esperti e politici (il professor Böttner della Sorbona di Parigi il compagno onorevole avvocato Franco Cocca il professor Mad den di Copenhagen il professor Bolder dell'università di Heidelberg il professor Schuster di Monaco) che avevano assistito al processo come osservatori fino a quando cioè è stato rilevato in un paese che si dice democratico e liberale e il cui cancelliere dice di voler realizzare «una democrazia» sarà possibile tenere al bando non solo il partito comunista tedesco ma le idee espresse nel suo programma di «libertà e giustizia sociale»? Idee che tra l'altro come ha fatto osservare il compagno Reimann presidente della nuova KPD sono già in parte (trattato di Mosca trattative con i paesi socialisti rivendicazioni e lotte per una migliore giustizia sociale) patrimonio degli sviluppi politici che si sono verificati nella Repubblica federale negli ultimi tempi.

Circondate le caserme dei rivoltosi

Bolivia: due reggimenti si ribellano al governo

LA PAZ 9
Nuova ribellione in Bolivia: il colonnello Miguel Ayala a nome di due reggimenti di fanteria (1500 uomini in tutto) ha chiesto ieri sera la costituzione di un governo «veramente rivoluzionario».

Bombe negli USA e in Argentina per «commemorare» la morte del «Che»

SANTA BARBARA 9
Una bomba è esplosa prima dell'alba a Santa Barbara (California) contro il muro di cinta della base della Guardia nazionale una distruzione di rifugio. Il rifugio ha ricevuto un colpo diretto degli «whitemen» (una organizzazione di sinistra) in cui si diceva che «il 18 ottobre del 1967 Che Guevara venne assassinato in Bolivia dagli Stati Uniti. Per commemorare il centenario della morte del Che Guevara abbiamo fatto esplodere una bomba nella base della Guardia nazionale». «Una bomba è esplosa in Santa Barbara contro quest'edificio il 18 ottobre del 1967 in occasione del centenario della morte del Che Guevara. La bomba è esplosa in Santa Barbara contro quest'edificio il 18 ottobre del 1967 in occasione del centenario della morte del Che Guevara.

Dal nostro inviato

MOSCA 9
L'Unione Sovietica non ha costruito e non ha intenzione di costruire basi per i missili nucleari in Cuba. Il ministro degli Esteri ha detto che l'Unione Sovietica non ha intenzione di costruire basi per i missili nucleari in Cuba. Il ministro degli Esteri ha detto che l'Unione Sovietica non ha intenzione di costruire basi per i missili nucleari in Cuba.

Dal nostro inviato

SAIGON 9
La fusa si è compiuta i fantocci cambogiani installati dagli americani a Phnom Penh hanno proclamato il loro «republicano» e una «indivisibile» e il cui motto è «libertà e giustizia sociale». I fantocci cambogiani installati dagli americani a Phnom Penh hanno proclamato il loro «republicano» e una «indivisibile» e il cui motto è «libertà e giustizia sociale».

Dal nostro inviato

NEW YORK 9
Il clima di ottimismo che si è creato negli Usa intorno al discorso di mercoledì sera di Nixon continua. I sondaggi mostrano che Nixon è ancora una volta in prima persona per due di non essere rimasto «scoiugato» dal giudizio espresso a Parigi sui suoi «cinq punti» da i rappresentanti del Csp e della Rdt. Egli ha aggiunto che «rispetta sempre» una risposta ufficiale da parte di Hanoi. Il ministro degli Esteri ha detto che Nixon ha fatto un passo in avanti con la sua politica di «nuove proposte».

Le Isvestia smentiscono che l'URSS costruisce basi a Cuba

MOSCA 9
L'Unione Sovietica non ha costruito e non ha intenzione di costruire basi per i missili nucleari in Cuba. Il ministro degli Esteri ha detto che l'Unione Sovietica non ha intenzione di costruire basi per i missili nucleari in Cuba.

Dal nostro inviato

SAIGON 9
La fusa si è compiuta i fantocci cambogiani installati dagli americani a Phnom Penh hanno proclamato il loro «republicano» e una «indivisibile» e il cui motto è «libertà e giustizia sociale».

Dal nostro inviato

SAIGON 9
La fusa si è compiuta i fantocci cambogiani installati dagli americani a Phnom Penh hanno proclamato il loro «republicano» e una «indivisibile» e il cui motto è «libertà e giustizia sociale».

Dal nostro inviato

NEW YORK 9
Il clima di ottimismo che si è creato negli Usa intorno al discorso di mercoledì sera di Nixon continua. I sondaggi mostrano che Nixon è ancora una volta in prima persona per due di non essere rimasto «scoiugato» dal giudizio espresso a Parigi sui suoi «cinq punti» da i rappresentanti del Csp e della Rdt. Egli ha aggiunto che «rispetta sempre» una risposta ufficiale da parte di Hanoi.

Un Braun è un Braun!

Chi ti dà 5.500 lire per la tua bella faccia?

Braun.
Da oggi e per poco tempo. Un vero Braun Sixtant Lusso a solo 12.000 Lire. Invece di 17.500! In qualsiasi negozio. Senza portare in cambio un vecchio rasoio. Solo 12.000 lire per avere l'unico rasoio elettrico che rade al platino! Il Braun Sixtant Lusso, che già 10 milioni di uomini hanno acquistato in Europa.